



Spett.le
Comune di MARANO SUL PANARO

Verbale n° 28 del 28 Novembre 2025

Oggetto: Parere del Revisore sulle variazioni al bilancio di previsione 2025/2027 e autorizzazione all'indebitamento ex art. 203 TUEL

La sottoscritta Valentina dott.ssa Visconti in qualità di Revisore del Comune di Marano sul Panaro (MO),

Premesso che:

- è stata trasmessa in data 25/11/2025 a mezzo mail ordinaria, richiesta di parere sulle variazioni al bilancio di previsione 2025/2027 da proporre al Consiglio Comunale;
- con D.C.C. n. 56 e 57 in data 20.12.2024 sono stati rispettivamente approvati il DUP 2025/2027 e il bilancio di previsione 2025/2027;
- con D.C.C. n. 13 del 28/4/2025 è stato approvato il Rendiconto di gestione 2024;

Visti:

- gli art. 239 e 187 del Tuel;
- l'art. 175 TUEL il quale prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;
- la bozza del verbale del Consiglio Comunale del 28/11/2025 ed i relativi allegati "A", "B";
- la relazione redatta dal Responsabile del Servizio economico e finanziario con relativo parere in merito alla regolarità tecnica e contabile (Allegato "B");
- l'elenco delle variazioni di competenza al bilancio di previsione (Allegato A);

Dato atto che:

- l'intervento di "Realizzazione della nuova scuola primaria "E. De Amicis" è stato inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 approvato con Delibera di Consiglio 56/2024 unitamente al DUP 2025/2027;
- l'opera di realizzazione della nuova scuola primaria è stata suddivisa in tre stralci così dettagliati:
 - 1°: CUP I63H19000040005 Costruzione nuova scuola primaria (PNRR D.M. 192/2021);
 - 2°: CUP I55E22000610001 Scuola primaria E. De Amicis Demolizione e ricostruzione nuova (PNRR primo piano messa in sicurezza D.M. 343/2021 e D.M. 318/2022);
 - 3°: CUP I61B22000450006 Nuova costruzione in sostituzione (con demolizione) della palestra scolastica E. De Amicis (PNRR secondo piano di messa in sicurezza D.M. 320/2022);



- l'ente ha reso noto alla sottoscritta revisore, nel corso della precedente verifica trimestrale, della tensione finanziaria che si sta venendo a creare a causa del ritardo nell'erogazione dei fondi PNRR assegnati e rendicontati dall'Ente.

A far data dal 01/08/2025, l'ente risulta in attesa di risposta e di erogazione dei fondi, per un importo relativo al 6° SAL di euro 241.197,81, e risultano già sostenute, ad oggi, ed in attesa di rendicontazione spese per € 279.770,36, relative al 7° e 8° SAL.

Tali lavori corrono il rischio di non essere ripristinati dai relativi fondi PNRR, ciò anche a causa del blocco sull'esito alla rendicontazione del 6° SAL, che impedisce l'inserimento della rendicontazione appunto del 7° e 8° SAL.

- l'ente sta provvedendo altresì velocemente al pagamento del 9° SAL per permettere la conclusione dei lavori entro il termine programmato, per euro 704.312,87;

- a seguito di tale complessa situazione e della mancanza di risposte da parte degli enti preposti, il comune si è attivato con numerosi solleciti inviati ai responsabili della rendicontazione del PNRR ed anche contemporaneamente con la ricerca di adeguate fonti di finanziamento per rispettare i cronoprogrammi del progetto PNRR summenzionato;

- si rammenta altresì che a causa di questo ritardo nei riscontri dell'ente preposto alla rendicontazione PNRR che induce ad un ulteriore ritardo nella possibilità di rendicontare anche i SAL successivi, come prima meglio specificato, l'ente ha dovuto utilizzato parte della cassa vincolata, con probabile difficoltà al ripristino della stessa entro la fine dell'anno in corso, oltre all'utilizzo di gran parte delle disponibilità derivante dai mutui flessibili contratti dall'ente per il finanziamento dell'opera;

- per le summenzionate ragioni, il Comune di Marano ha rilevato la necessità di modificare parzialmente la fonte di finanziamento dei progetti di cui ai CUP I63H19000040005 e I55E22000610001, mediante variazioni da apportare anche al piano delle opere pubbliche 2025/2027:

- diminuzione di euro 293.692,95 delle entrate previste da contributo ministeriale concesso con Decreto MEF - RGS - RR 187 del 11/08/2023, di complessivi euro 515.160,00, finalizzato all'opera identificata dal CUP I63H19000040005;
- diminuzione di euro 233.652,75 delle entrate previste per il contributo assegnato con Decreto MEF - RGS - RR 187 del 11/08/2023, di complessivi euro 238.672,84, finalizzato all'opera identificata dal CUP I55E22000610001;
- iscrizione dell'importo complessivo di euro 527.345,70, erogabile e disponibile, a valere sul contributo concesso ai sensi del D.M. 16 febbraio 2016 e del D.P.R. n. 445/00 - codice richiesta CT00834076;

- l'ente inoltre ha verificato la possibilità di accedere alle seguenti fonti di finanziamento per la realizzazione dell'opera sopra citata, così meglio rappresentate:

- 30% del contributo PNRR assegnato mediante mutuo concedibile da Cassa Depositi e prestiti:



CUP (edilizia scolastica)	importo contr. PNRR assegnato	30% concedibile tramite prestito
I63H19000040005	1.514.469,97	454.340,99
I55E22000610001	1.541.530,05	462.459,02
I61B22000450006	1.360.000,00	408.000,00

- contributo assegnato dal D.M. 16.02.2016 (c.d. "Conto Termico 2.0")

contratto richiesta	CT00834076
concesso	1.129.550,50
Erogato (acconto)	452.320,20
Erogabile	677.230,30

Dato altresì atto che:

- i tempi connessi alle modalità di erogazione del saldo Contributo GSE Conto Termico, oltre a quelle previste dai finanziamenti PNRR, comportano un netto disallineamento sia finanziario che temporale, tra i **prioritari** flussi finanziari di erogazione della spesa in ragione del cronoprogramma dell'opera e quelli **successivi**, in entrata per erogazione del contributo; si determineranno così problematiche di gestione a causa della forte rigidità imposta dal rispetto del citato cronoprogramma nonché ulteriori problematiche di liquidità, in aggiunta a quelle già riscontrate sopra;

- l'Ente, in attuazione dell'art. 6 del D.L. 19 ottobre 2024, n. 155 ha comunque attivato un percorso di analisi e pianificazione dei flussi finanziari, oltre che di ricerca di ogni utile strumento a sollievo delle inerenti criticità connesse alle fonti di finanziamento degli interventi;

- nel percorso in tale senso intrapreso, con riguardo alle citate fonti di finanziamento, sono stati individuati strumenti finanziari messi a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti SPA, ovvero:

- il c.d. "**Prestito investimenti conto termico**", mirato ad agevolare la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico destinatari degli incentivi del Conto Termico concessi dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE);
- il c.d. "**Prestito investimenti PNRR- PNC**", concedibile per un importo massimo del 30% dei contributi riconosciuti agli enti in ambito PNRR, erogabile fino al 31 dicembre 2026 e finalizzati a fare fronte alle esigenze di liquidità (in attesa dell'incasso dei fondi) per la realizzazione di investimenti mirati, tra i quali rientrano le opere inerenti all'edilizia scolastica;

- tali strumenti si sostanziano nella messa a disposizione dell'ente di **linee di indebitamento di tipo flessibile ed alternative al finanziamento GSE**, utilizzabili esclusivamente in relazione all'effettivo concretizzarsi del fabbisogno finanziario, ovvero in ragione delle già evidenziate problematiche di gestione delle tempistiche e della liquidità connesse all'anticipazione della



spesa per il progetto “scuola” ed il relativo ritorno del contributo GSE e PNRR assegnato per il progetto realizzato;

Visto il c.d. “Prestito investimenti conto termico” avente le seguenti principali caratteristiche:

- previsione di ricorso all’indebitamento per un valore sino alla concorrenza del Contributo GSE Conto Termico riconosciuto, al netto delle erogazioni già ricevute, ovvero per massimali euro **677.230,30**;
- previsione di un periodo di preammortamento sino al 31/12/2026, termine sino al quale l’Ente potrà richiedere, al sussistere del fabbisogno ed al maturare dei titoli di spesa (SAL lavori e delle altre voci di spesa del QTE dell’opera) l’erogazione dei valori inerenti a CDP S.p.A., con addebito in forma semestrale posticipata di interessi di preammortamento a tasso variabile, come definiti all’atto della sottoscrizione del prestito;
- obbligo di rimborso anticipato (rispetto alla decorrenza dell’ammortamento) delle somme erogate da C.D.P. SPA in linea capitale e nella misura delle stesse, al ricevimento delle erogazioni equivalenti del contributo GSE Conto Termico;
- accesso al periodo, di medio/lungo termine, di ammortamento effettivo del prestito (dal 01/01/2027), nell’ipotesi eventuale di perdita del diritto all’ottenimento del Contributo Conto Termico, con interessi di ammortamento a tasso variabile, come definiti all’atto della sottoscrizione del prestito;
- assenza di oneri di indennizzo e di ogni ulteriore altro onere accessorio, nel caso di regolare chiusura della linea di finanziamento a mezzo retrocessione, parziale e/o totale, a CDP SPA del contributo GSE ricevuto a rendicontazione, e/o in caso di mancato utilizzo della linea di finanziamento in tale arco temporale;

VISTO il c.d. “Prestito investimenti PNRR- PNC”, avente le seguenti caratteristiche

- previsione di ricorso all’indebitamento per un valore sino alla concorrenza del 30% dei contributi PNRR assegnati, ovvero per massimali euro 1.324.800,01;
- previsione di un periodo di preammortamento sino al 31/12/2026, termine sino al quale l’Ente potrà richiedere, al sussistere del fabbisogno ed al maturare dei titoli di spesa l’erogazione dei valori inerenti a CDP S.p.A., con addebito in forma semestrale posticipata di interessi di preammortamento a tasso variabile, come definiti all’atto della sottoscrizione del prestito;
- per l’intera durata del prestito, l’Ente che abbia incassato, in una o più soluzioni, il Contributo PNRR-PNC è obbligato a darne tempestiva comunicazione alla CDP ed è tenuto al rimborso anticipato del prestito, per un importo corrispondente al



Contributo PNRR-PNC incassato ovvero al debito residuo, a seconda dei casi, ai sensi di quanto previsto nella documentazione contrattuale;

- assenza di oneri di indennizzo e, quindi, nel caso di regolare chiusura della linea di finanziamento a mezzo retrocessione, parziale e/o totale, a CDP SPA del contributo PNRR erogato;
- accesso al periodo, di medio/lungo termine, di ammortamento effettivo del prestito (dal 01/01/2027), nell'ipotesi eventuale di perdita del diritto all'ottenimento del contributo PNRR, con interessi di ammortamento a tasso variabile, come definiti all'atto della sottoscrizione del prestito;

VIENE POSTO IN EVIDENZA CHE:

- i sopra citati strumenti rispondono alle sopravvenute esigenze di flessibilità e non prevedono oneri accessori in caso di mancato e/o parziale utilizzo;

- il periodo di preammortamento per entrambe le tipologie di prestito termina il 31/12/2026, ed in via previsionale, anche in relazione ai cronoprogrammi delle opere, **si ritiene necessario mettere in atto tutte le azioni possibili e utili a garantirne il recupero delle spese rendicontate tramite il ricevimento dei relativi contributi PNRR, al fine di permettere l'estinzione integrale entro la data di avvio dell'ammortamento (01/01/2027);**

- nell'eventualità di perdita del diritto all'ottenimento dei relativi contributi PNRR e GSE assegnati, come sopra citati, e quindi nel caso in cui tutti i finanziamenti sopra proposti, non fossero integralmente restituiti entro il 31.12.2026, l'ente ha ipotizzato un periodo di ammortamento ventennale dei mutui a decorrere dall'01.01.2027.

Si specifica che tale malaugurata ipotesi determinerebbe il raggiungimento di un livello di indebitamento tale che difficilmente risulterebbe sostenibile, sia in termini di cassa che di equilibrio di bilancio.

- la sottoscrizione di mutui tramite CDP Spa, come in questo caso previsti, per finanziare il progetto PNRR "scuola" è ritenuta dall'ente indispensabile per sostenere le spese volte alla conclusione del progetto stesso nei termini fissati (31.03.2026 salvo proroghe).

Si specifica ulteriormente ma nel caso di eventuale perdita del diritto al beneficio, l'anticipazione di tesoreria che di fatto si viene a realizzare metterebbe l'ente a rischio.

La mancata restituzione delle anticipazioni e la mancata iscrizione delle relative riserve passive potrebbero determinare potenziali danni erariali.

- tuttavia, conducendo un'analisi ulteriore sul rispetto dei limiti previsti dall'art. 204 TUEL, sono stati calcolati sia gli interessi di preammortamento (quale unico onere effettivo della suddetta operazione di finanziamento a carico dell'ente, altresì inserendoli nella proposta di variazione al Bilancio di Previsione 2025 / 2027 sull'esercizio 2026) sia quelli di ammortamento; l'analisi del rispetto dei limiti ex art. 204 del TUEL sottoposta al sottoscritto revisore ha comunque al momento condotto ad un esito positivo.



Considerato che:

- dalla relazione del Responsabile del Servizio Economico e finanziario, le variazioni di bilancio proposte nascono dalle esigenze emerse a seguito delle richieste ai vari Responsabili dei settori comunali;

PARTE CORRENTE

esercizio 2025

- maggiori entrate da addizionale comunale all'IRPEF per euro 20.000,00;
- maggiori entrate per euro 13.378,80 da ministeri per contributi finalizzati, maggiori spese per euro 11.285,43 per il trasferimento degli stessi agli enti attuatori titolari della funzione;
- maggiori entrate e spese per euro 1.500,00 per diritti pratiche sismiche da incassare e trasferire all'Unione di Comuni "Terre di Castelli";
- maggiori entrate per euro 5.557,95 e maggiori spese per euro 9.736,55 per adeguamenti del fondo ex-AGES relativo ai contratti del segretario comunale, con diverse modalità di contabilizzazione a seconda della titolarità del contratto;
- minori entrate IVA commerciale per euro 1.735,00, maggiori spese per IVA vendite/corrispettivi per euro 1.500,00;
- spese di personale, inclusive di trattamento accessorio e incentivante:
 - maggiori spese per complessivi euro 20.429,79;
 - minori spese per complessivi euro 23.747,08;
 - maggiori entrate per euro 1.338,00, derivanti da incassi da enti esterni per incentivi a personale comandato/convenzionato per euro 62,00 ed euro 1.276,00 per la regolarizzazione finanziaria di incentivi tecnici erogati al personale provenienti da somme stanziare sul titolo 2 della spesa;
- maggiori spese per utenze pari a complessivi euro 29.583,78;
- minori spese per servizi di pulizia dei locali comunali (euro 2.488,03), per servizi in ambito urbanistico (P.U.G.) per euro 6.981,52, per prestazioni aggiuntive non svolte in ambito smaltimento rifiuti (euro 2.100,00), per interessi di preammortamento su prestiti flessibili autorizzati (euro 6.700,00);
- minori contributi per la gestione in concessione di impianti sportivi comunali per complessivi euro 2.465,21;
- in ambito servizi culturali/biblioteca minori spese per euro 4.645,90;
- minori spese per trasferimenti a Unioni di Comuni per euro 5.391,30 per variazione delle tempistiche e della modalità operativa di trasferimento;
- maggiori spese per euro 8.149,24 per trasferimenti stimati all'Unione Terre di Castelli per funzioni alla stessa conferite;
- aumento di euro 1.434,00 del fondo svalutazione crediti;
- aumento dello stanziamento del fondo rinnovi contrattuali per euro 12.175,00;
- maggiori spese per euro 100,00 (rimborsi entrate non dovute) e minori spese per euro 1.235,00 (euro 995,00 prestazioni di servizi, euro 200,00 utenze ed euro 40,00 tasse) per l'adeguamento di altre poste di minore entità alle effettive previsioni stimate;



esercizio 2026

- maggiore stanziamento di spesa per euro 40.000,00 per interessi di preammortamento su prestiti in accensione, meglio dettagliati al successivo punto "accensione prestiti";
- minore spesa di personale a valere sulla missione 5 programma 2 per complessivi euro 40.000,00 (personale cessato);

CONTO CAPITALE

esercizio 2025

- iscrizione di contributo PNRR digitale di euro 13.900,00 relativo all'adeguamento tecnologico SUAP/SUE e contestuale iscrizione di contributo agli investimenti di pari importo all'Unione di Comuni "Terre di Castelli", ente titolare della relativa funzione;
- iscrizione di contributo PNRR digitale di euro 4.326,40 relativo alla piattaforma DND e contestuale iscrizione di contributo agli investimenti di pari importo all'Unione di Comuni "Terre di Castelli", ente titolare della relativa funzione;

esercizio 2026

- diminuzione di euro 293.692,95 delle entrate previste da contributo ministeriale concesso con Decreto MEF - RGS - RR 187 del 11/08/2023, di complessivi euro 515.160,00, finalizzato all'opera identificata dal CUP I63H19000040005;
- diminuzione di euro 233.652,75 delle entrate previste per il contributo assegnato con Decreto MEF - RGS - RR 187 del 11/08/2023, di complessivi euro 238.672,84, finalizzato all'opera identificata dal CUP I55E22000610001;
- iscrizione dell'importo complessivo di euro 527.345,70 erogabile e disponibile a valere sul contributo concesso ai sensi del D.M. 16 febbraio 2016 e del D.P.R. n. 445/00 - codice richiesta CT00834076;

ACCENSIONE PRESTITI

esercizio 2026

- **iscrizione di complessivi euro 2.002.030,31 al titolo 6 dell'entrata, derivanti:**
 - **per euro 1.324.800,01 da prestiti concedibili da Cassa Depositi e Prestiti per un importo massimo del 30% dei contributi riconosciuti agli enti in ambito PNRR, erogabili fino al 31 dicembre 2026 e finalizzati a fare fronte alle esigenze di liquidità (in attesa dell'incasso dei fondi) per la realizzazione di investimenti in materia di edilizia scolastica, come di seguito previsto:**

CUP (edilizia scolastica)	importo contr. PNRR assegnato	30% concedibile tramite prestito
I63H19000040005	1.514.469,97	454.340,99
I55E22000610001	1.541.530,05	462.459,02
I61B22000450006	1.360.000,00	408.000,00

- **per euro 677.230,30 da prestito concedibile da Cassa Depositi e Prestiti denominato prestito investimenti conto termico, finalizzato ad agevolare la realizzazione di investimenti ai sensi della normativa vigente in materia (art. 3,**



c. 18, della Legge n. 350/2003) che rientrino tra quelli "incentivabili" dal cd. "Conto Termico" - attualmente regolato sulla base del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 16 febbraio 2016 e s.m.i. - relativo al sostegno specifico di interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e l'incremento dell'efficienza energetica. In particolare **il prestito finanzia gli investimenti che beneficiano dell'incentivo erogato dal Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A. ("GSE"), a valere sulle risorse di cui al suddetto Conto Termico, nel caso dell'Ente la situazione è la seguente:**

contratto richiesta	CT00834076
concesso	1.129.550,50
erogato	452.320,20
erogabile	677.230,30

e l'incentivo risulta a finanziamento dei progetti identificati dai CUP I63H19000040005 e I55E22000610001;

- iscrizione di complessivi euro 2.002.030,31 al titolo 4 della spesa, derivanti dall'obbligo in capo all'Ente di estinguere, senza alcun indennizzo, i prestiti sopra dettagliati a ricezione dei relativi contributi assegnati;

Verificato:

- che le variazioni in oggetto garantiscono al momento, il rispetto degli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come da schema riepilogativo contenuto nella relazione del responsabile del Settore Economico Finanziario (Allegato B);
- il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147-bis, comma 1, D.Lgs 267/2000, rilasciato dal Responsabile del Settore Economico e Finanziario tutto ciò premesso, il revisore dei conti esprime

PARERE FAVOREVOLE

alle variazioni di bilancio di previsione 2025/2027, di cui all'allegato A della bozza di verbale del Consiglio comunale trasmessa e qui complessivamente riportate:



ANNO 2025

ENTRATA		Importo (euro)	Importo (euro)
Variazioni in aumento	CO	60.001,15	
Variazioni in diminuzione	CO		1.735,00
SPESA		Importo (euro)	Importo (euro)
Variazioni in aumento	CO		114.120,19
Variazioni in diminuzione	CO	55.854,04	
TOTALE A PAREGGIO	CO	115.855,19	115.855,19

ANNO 2026

ENTRATA		Importo (euro)	Importo (euro)
Variazioni in aumento	CO	2.529.376,01	
Variazioni in diminuzione	CO		527.345,70
SPESA		Importo (euro)	Importo (euro)
Variazioni in aumento	CO		2.042.030,31
Variazioni in diminuzione	CO	40.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	2.569.376,01	2.569.376,01

RACCOMANDAZIONI ALL'ENTE COMUNE DI MARANO

Le variazioni di bilancio come sopra esposte (con esplicito riferimento al ricorso all'indebitamento mediante mutui CDP Spa per complessivi euro 2.002.030,31) sono qualificabili di fatto come ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si raccomanda pertanto all'Ente, il continuo e costante monitoraggio della problematica sulla mancata rendicontazione delle spese già sostenute per i progetti finanziati da PNRR presso gli enti preposti a tale funzione, così da permettere quanto più presto possibile, mediante erogazione del contributo PNRR spettante, sia il ripristino della cassa vincolata, sia il rimborso dei prestiti che si andranno a sottoscrivere (di cui alla presente autorizzazione all'indebitamento ex art. 203 Tuel).

Tale azione può essere condotta altresì attraverso la valutazione dell'ipotesi di ricorso al servizio di avvocatura (servizio in convenzione), per tentare, mediante "ingiunzione ad adempiere" di ottenere idoneo riscontro alle richieste scritte più volte già inoltrate, che chiariscano il "blocco" posto alla rendicontazione del 6° SAL e quindi alla mancata refusione del contributo PNRR.



Si invita l'ente, nel caso in cui tali azioni risultassero infruttuose, a ricorrere agli opportuni provvedimenti normativamente previsti.

Piacenza, 28 Novembre 2025

Il Revisore
(Dott.ssa Valentina Visconti)